

**MANTOVANO (PDL)****«Credit crunch non è fantasia Bankitalia resti vigile»**

La stretta del credito per le imprese: drammatica realtà o “allucinazione collettiva”? Se lo chiede ironicamente il deputato del Pdl Alfredo Mantovano, al termine dell'audizione in commissione Bilancio alla Camera del direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, secondo cui «nel 2011 gli impieghi a imprese italiane sono aumentati del 2,5 per cento, nella media dell'area euro sono cresciuti dell'1,1 per cento, in Spagna sono diminuiti del 4,7 per cento».

«In base a questi numeri - osserva



sarcasticamente Mantovano - il “credit crunch” in Italia sarebbe una sorta di

**CRITICO**

Mantovano critico con la relazione Abi

allucinazione collettiva. Ma soprattutto sarebbe un'invenzione di chi negli ultimi mesi, pur facendo impresa e magari dimostrando di reggere il mercato, si è visto restringere, se non chiudere, i rubinetti del credito».

Proprio ieri si è realizzata la seconda operazione di finanziamento del sistema bancario europeo, con la quale la Bce ha assegnato ulteriori 530 miliardi di euro a 800 banche (a fronte dei 489 miliardi di euro di liquidità erogati il 21 dicembre scorso alle 523 banche richiedenti). E a tal proposito, spiega Mantovano, «rinnovo l'invito a Bankitalia perché eserciti la sua funzione di vigilanza sui flussi creditizi e precisi l'entità degli impieghi nell'ultimo anno; al ministro dell'Economia, perché attivi un tavolo permanente di confronto fra Governo, Abi, Bankitalia e principali istituti di credito operanti in Italia; al ministro dell'Interno - conclude Mantovano - perché riattivi gli Osservatori del credito».